

Sovrimpressioni

Zanzotto, il paesaggio e altri immaginari

Ex Serre di Villa Brandolini, Solighetto di Pieve di Soligo (TV)
dal 5 al 21 novembre 2021

Inaugurazione 5 novembre ore 18:00 con Vitaliano Trevisan

Un altro importante appuntamento nell'ambito delle celebrazioni zanzottiane. Il prossimo 5 novembre inaugura a Solighetto (Pieve di Soligo, TV) nelle Ex Serre di Villa Brandolini, la mostra **Sovrimpressioni**, ispirata alla omonima raccolta di poesie del grande poeta, pubblicata per la prima volta esattamente vent'anni fa, nel 2001 da Mondadori.

Il progetto sarà a cura di **Claudio Bertorelli** (già direttore della Fondazione Francesco Fabbri e figura coinvolta in moltissime piattaforme di paesaggio nel panorama nazionale) e si sostanzierà in due azioni, di cui la prima costituita da un allestimento temporaneo e la seconda da una pubblicazione.

Sia in mostra che all'interno della pubblicazione dialogheranno tra loro le opere di due artisti - **Manuel Gualandi** e **Diego De Martin** - e un'antologia di testi inediti prodotti da autori provenienti da diverse discipline. Tra essi il grande paesaggista **Franco Zagari**, il presidente dell'Osservatorio per il Paesaggio **Roberto Masiero**, il critico e curatore **Daniele Capra**, lo scrittore **Alberto Cellotto**, gli accademici **Roberto Zancan**, **Annalisa Metta**, **Bianca Rinaldi**, il giornalista **Daniele Ferrazza**, **Lucia Brandoli**, **Aldo Bonomi**, **Renzo di Renzo**, **Patrizia Laquidara**, **Luigi Latini**, **Emma Sdegno**, **Franciscu Sedda**.

Sovrimpressioni. Le opere esposte rappresentano tredici paesaggi corrispondenti ad altrettanti luoghi del nostro territorio, realizzate con la fotografia e la sovrascrittura della materia pittorica. Fino a che punto un paesaggio rimane tale per lo sguardo? Quanto si può togliere alla riconoscibilità dei luoghi senza perdere la percezione di ciò che siamo abituati a definire 'il reale'? Questi quadri sembrano suggerire una simile domanda, agendo sul confine della riconoscibilità e dell'identità incerta. Paesaggio quindi come luogo di contraddizioni possibili, come pretesto per uno sguardo ri-sorgivo, come 'parola' in cerca di una nuova definizione; parola impegnativa qui, dopo Zanzotto.

Venerdì 5 novembre ore 18:00 - in occasione del vernissage della mostra - **reading di Vitaliano Trevisan**

Sovrimpressioni

Ispirato all'opera poetica
di Andrea Zanzotto *Sovrimpressioni*
(Lo Specchio, Mondadori 2001)

Nell'ambito del *Centenario Andrea Zanzotto*
Con il patrocinio ed il contributo della
Città di Pieve di Soligo

da un'idea di Manuel Gualandi
e Diego De Martin evoluta in forma
di progetto culturale

A cura di Claudio Bertorelli

Orari

giovedì e venerdì
16-19.30
Sabato e domenica
10-12.30 / 16-19.30
Ingresso libero